Anno VII (Abbonamento postale) Giovedì 16 agosto 1883 (Abbonamento postale) N. 195

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'odicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

PER CASAMICCIOLA.

A Milano, la passeggiata fruttò lire 14,615.81; a Londra la sottoscrizione al Consolato italiano raggiunse la somma di lire 30,000; a Genova la sottoscrizione pubblica tocca le lire 74,000; il Bey di Tunisi diede lire 3000; il Re d'Olanda fiorini 500; le feste di Parigi promettono un risultato splendidissimo. Dovunque si sono già raccolte somme rilevanti.

—

Casamicciola, 15. Al colonnello del 6.o reggimento bersaglieri che presentò prima di partire i propri ufficiali, Genala disse farsi interprete al reggimento della congratulazione di questa popolazione, del governo, e del paese per le operazioni compiute dai soldati in modo tanto efficace, con tanto onore e valore.

Oggi è giunto Vacchetti.

Oltre i bersaglieri, parte anche il battaglione del 54.o fanteria.

Stanotte vi fu una leggera scossa.

Palmieri è partito per Ischia, domani ascenderà l'Epomeo.

Berlino, 15. In seguito al proclama (telegrafato) del Comitato centrale di soccorso per le vittime d'Ischia che domandava la formazione di comitati locali, si è costituito oggi, sotto la presidenza del primo borgomastro di Berlino Forckenbeki, il comitato speciale di Berlino ed ha pubblicato l'appello seguente: Chi dà presto, dà due volte; noi siamo sicuri che gli abitanti di Berlino si affretteranno ad agire secondo il motto in testa per venire in aiuto agli infelici d'Ischia con i quali soffre la nostra nazione amica italiana.

NOTIZIE ITALIANE

Sassari. I carabinieri compirono una bella operazione.

Venne arrestato il latitante Satta Chessa Giovanni, famigerato capo brigante che comandava una banda di 14 individui, che correvano le montagne di Nuoro. Con il Satta vennero fatti prigionieri Serra Giovanni e Carai Francesco suoi compagni.

NOTIZIE ESTERE

Austria. I giornali salutano con gran giubilo la solenne apertura dell'esposizione internazionale di elettricità in Vienna.

Questa mostra, inaugura una copiosa serie d'importanti innovazioni nel campo sociale ed economico.

Montenegro. La *Politische Correspondez* ha da Cettigne: Il proclama del principe al popolo in occasione della sua partenza per Costantinopoli, rileva che esso è il primo tra i principi del Montenegro che visita Stambul, affine di consolidare le relazioni amichevoli esistenti, e per assicurare così al Montenegro nel suo svolgimento pacifico i frutti del vicinato simpatico ed amichevole di tutte le frontiere.

Il principe incarica della reggenza la principessa Milena.

Serbia. Il *Videlo*, ricordando la storia antica e recente dei principi di casa Karageorgevic, dice che le nozze del principe Pietro con la principessa Zorka del Montenegro compromettono a dirittura l'esistenza della Serbia

I giornali governativi salutano con gioia l'inizio dell'educazione militare del principe ereditario.

Russia. Se Gorciakoff non fosse morto, potrebbe ripetere nuovamente la frase — celebre — pronunziata nel 1859: « la Russia si raccoglie », poichè anche ora la Russia imperiale quanto quella rivoluzionaria, stanno raccogliendosi.

La Russia imperiale accresce le *sotnie* dei suoi cosacchi, arma fortezze, progetta ferrovie strategiche per prepararsi all'inevitabile cozzo coll'odiato *njemetz* (tedesco). La rivoluzionaria lavora nell'ombra e si *raccoglie* per far saltare in aria quella imperiale. Questione di divisione del lavoro!

CORRIERE GORIZIANO

Suicidio a Merna. Domenica a sera, verso le 9 1/2, certo Giusto Mozetig di Biglia, uscendo da un osteria in vicinanza del ponte, si ferì mortalmente alla regione del cuore con un coltello; fatti alcuni passi, cadde e spirò dopo pochi minuti.

Era in compagnia della sua amante e di altra ragazza del suo paese; si attribuisce il fatto ad esser egli in istato d'ubbriachezza. Altri lo spiegano con esaltazione mentale prodotta da gelosia.

Il misero non aveva che 23 anni.

CORRIERE GEOGRAFICO

Superstizioni abruzzesi.

—

Le formiche e le serpi.

Alcuni contadinelli giravano per la campagna, nelle vicinanze di Sulmona. Ad un tratto, si fermarono a guardare una striscia di formiche. Il più saputo di loro, dice:

— Vedete, come vanno queste formiche? Chi sa indovinare perchè fanno una stradicciuola serpeggiante?

— Io lo so, chè me l'ha detto il nonno. Le formiche camminano così, perchè seguono la traccia della serpe; insomma dove ha camminato la serpe, camminano le formiche.

E un altro ancora:

— Mi pare vedere la gente che va a visitare i sepolcri!

— Sì, sì.

E il primo che mise sul tappeto l'ardua questione:

— Volete sapere un'altra cosa? Le formiche vanno in cerca della serpe per ammazzarla...

Gridarono tutti in coro: — Ohhhh!

— E già, ripigliava l'altro: la serpe ha paura delle formiche, perchè non può offenderle essendo minutissimi animali; mentre le formiche a migliaia e anzi a milioni, con leggerissime punture, ammazzano la serpe.

— Sissignore (scappa a dire uno che non aveva ancora aperto bocca), sissignore: le formiche, seguendo la traccia della serpe, la trovano finalmente. Ecco quello che mi ha raccontato il babbo. Il babbo, una volta, vide una processione di formiche in un pioppo, e si arrampicò al pioppo fino all'incrociamento dei rami. Là ci stava un nido d'uccelli, che rigurgitava di formiche, Volle osservare se le formiche avevano o no ricoperte le uova del volatile; e con una fraschetta scavò nel nido stesso, gettando a destra ed a sinistra ondate di formiche... Sotto le formiche poi stava arrotolato un serpe semivivo, e sotto al serpe c'erano i figli di un povero uccello, morti.

— Gesù Maria! Scappa scappa!

CRONACA PROVINCIALE

Notizie varie. *Palmanova*, 15 *agosto*. Il giorno 3 settembre, al nostro Teatro Sociale, si darà pubblico trattenimento di ginnastica, drammatica e canto, a beneficio dei danneggiati d'Ischia.

— Col 26 del corr. mese l'impresa assuntrice deve presentare ultimati i lavori nelle caserme dove saranno alloggiate le due compagnie del Genio che vengono a Palmanova per i lavori di smantellamento di parte dei forti.

— Il 1 ottobre la nostra guarnigione sarà aumentata di due compagnie di fanteria.

CRONACA CITTADINA

Municipio di Udine

Tassa di Esercizio e Rivendita 1882-83.

Compilata dalla Giunta Municipale la lista suppletiva 1882 e principale 1883 della tassa suddetta, come prescrivono gli articoli 15 e 22 dello speciale Regolamento, si avverte il pubblico:

a) che dette Liste saranno depositate nell'Ufficio Municipale di Ragioneria per giorni 15 decorribili dalla data del presente avviso, allo scopo che ognuno possa entro lo stesso termine esaminarle e produrre alla Giunta Municipale i reclami di suo interesse;

b) che tali reclami dovranno essere individuali, stesi in carta filogranata di cent. 60, corredati dei necessari documenti o prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Palazzo Civico, Udine 11 agosto 1883.

Il ff. di Sindaco
G. Luzzatto.

—

ESPOSIZIONE PROVINCIALE

Riviste speciali.

I pellami.

In Udine le nostre concerie offrono lavoro continuato a centocinquanta operai, e, se non erriamo, esse sono in numero di sei.

Il sistema adottato per la concia, è sempre il vecchio, vale a dire quello che un tempo fece rinomate le nostre concerie, specialmente nel corame da suola.

I nostri conciatori di pelle respingono il nuovo sistema, quantunque più rapido, avendo esperimentato che dà cuoi di poca durata.

In questi ultimi anni l'industria dei pellami infiacchì, anzichè svilupparsi come tante altre. Del resto, anche la più coraggiosa intraprendenza verrebbe soffocata dalle cattive condizioni in generale dell'industria, a cui per la nostra piazza aggiunger dobbiamo le nuove gravose tasse imposte dal Governo Austriaco al confine sui cuoi italiani che entrano in quell'Impero.

Causa questa dannosa disposizione, i nostri cuoi da suola tanto rinomati e ricercati su varie piazze dell'Austria, specialmente a Trieste, non possono ora trovarvi collocamento, non reggendo il confronto coi prezzi delle altre origini, favorite dai rispettivi Governi e che su quelle piazze surrogano i nostri prodotti.

È ciò non basta.

Essendo meschino il dazio d'uscita dal Regno Italico per le pelli cosidette crude che entrano in Austria, i poveri nostri industriali si vedono rubare la materia prima da quelle stesse piazze cui essi usavano mandarla lavorata. Il governo dovrebbe finalmente pensare, nel rinnuovo dei trattati commerciali, di provvedere non solo in questo caso, ma in tanti altri consimili, nei quali gli Stati esteri vogliono paralizzare la esportazione dei nostri prodotti, facendoci guerra prima al confine, poi a casa nostra, col prenderci la materia prima.

Non sono protezionista, ma in questi casi aumenterei per lo meno la tassa d'esportazione della materia prima ricercata, calcolando che alla peggior ipotesi potremmo tenerla noi a più buoni patti con vantaggio della popolazione in generale.

Ma ritorniamo alla Esposizione ed agli espositori.

Il signor Agostino Cella di Udine espose un assortimento di cuoi rimarchevolmente bene lavorati, e questo non poteva essere altrimenti per la rinomanza dell'importante sua fabbrica.

Tutto è bello di ciò che espose. Pelli di Vitello bianco nostrano, Vitellone, Sorano, Vacchetta, Mezza da suoletta, Calcutta, Curametto Bona, Tunisi, Boudrier, mezza bastarda, nostrana uso Mantova, Pacagnino macello di Udine, id. Venezia, id. Stragreve.

Il signor Valentino Ferrari di Udine. Tutti i prodotti da questo egregio industriale esposti, piacciono; ma specialmente i Manzini neri, lucidi per sellai e per cinghie, ed il corame greve.

Del signor Giovanni Tavoschi di Tolmezzo molto belli sono i Vitelli.

Il signor Pietro Contarini di Udine espone Pelli grevi, Vitelli ecc. ed il signor Appiana di Cordovado abbastanza bei Vitelli greggi.

Avrebbe potuto essere molto più interessante la mostra dei cuoi, se tutti i conciatori avessero unanimi concorso.

Pur troppo, anche in questo ramo di commercio, regna l'apatia!

Notizie spicciole.

— La Guida del signor Achille Avogadro vendesi nell'atrio dell'Esposizione al prezzo di lire 2.50, col *dieci per cento* a beneficio dei danneggiati di Casamicciola.

---

30 **APPENDICE**

IN AMERICA

—

AMORI ED AUDACI IMPRESE

—

VIII.

Scoperta inattesa.

Malgrado la bravura colla quale teneva fermo contro i suoi nemici, ed il sangue freddo di cui faceva mostra per isfuggire ai loro colpi, Valentino sarebbe rimasto vittima degli attacchi loro del continuo rinnovantisi, senza la provvidenziale comparsa di Fischietto, Raolo e Misoc.

Quattro colpi di fuoco tirati dai sopravvenienti, posero tantosto quattro cinghiali fuori di combattimento, e Fischietto lottò corpo a corpo coll'ultimo, che Valentino abbattè con un colpo di calcio.

Il giovanetto, commosso dalla terribile lotta, s'appoggiò all'albero da pepe presso il quale aveva cercato riposo. Rabbrividiva e pareva prossimo a cadere svenuto, quando Raolo gli giunse vicino.

— Non è nulla, non è nulla, ripetè egli con uno sforzo.

Tuttavia sarebbe caduto se Raolo non lo sosteneva, cingendolo colle sue braccia. Ad un tal contatto, Valentino parve rianimarsi e si volse con gesto brusco. Una tinta rosea successe al pallore delle sue gote; afferrò con vivacità la zucca che Raolo gli porgeva e bevette avidamente più volte.

— Grazie, diss'egli, colla sua voce dal timbro simpatico, in quel momento alquanto tremula; credo, signore, di dovervi un poco la vita.

— Oh non mi dovete semplicemente che l'avervi sottratto a qualche brutta graffiatura, — rispose Raolo. Basta, Fischietto, fece poi, rivolto al mastino che si sfogava contro un nemico abbattuto.

Nell'istesso mentre, un romore di passi precipitati, di rami spezzati risuonò in più direzioni. Il commodoro, i suoi rematori, i suoi indiani, apparvero da una parte; dall'altra sbucava il capitano, scortato da mastro Maturino e da Palloncino. Tutti accorrevano col dito sul griletto dei loro fucili, allarmati dai latrati di Fischietto e dalle detonazioni.

— Indietro! indietro! — esclamò il commodoro, che si precipitò verso il figlio.

Al grido di suo padre, alla sua attitudine minacciosa, Valentino capì che un malinteso stava per mettere alle prese i suoi amici ed i suoi salvatori; talchè si pose dinnanzi a Raolo con vivacità.

— Egli mi ha salvata la vita! — esclamò verso i suoi. — Non fate fuoco! Non sparate! Non fate fuoco!

— Sei tu ferito, mio caro? — domandò il commodoro, scorgendo i corpi dei cinghiali.

— No, papà, rassicurati.

Il commodoro contornò colle sue braccia il giovanetto, e se lo strinse al seno con una emozione che gli impediva di parlare.

Durante questa scena, i suoi servitori si avvicinarono, esempio seguito dal capitano e dai suoi.

Le due piccole comitive si trovarono allora a cinque passi l'una dall'altra, raggruppate dietro i loro capi rispettivi, guardandosi con diffidenza.

Valentino si affrettò a raccontare che, rimasto indietro e vedendo sfilare dei cinghiali, avea tirato sopra uno di essi. I compagni del ferito, invece di continuar a fuggire, improvvisamente fecero fronte e circuirono l'aggressore, che certo non si aspettava una tal manovra.

— Senza il vostro intervento, signore — concluse Valentino, rivolgendosi a Raolo con uno sguardo di gratitudine, — senza il vostro soccorso insperato a quest'ora sarei a pezzi.

Il commodoro si strinse ancora Valentino al petto, poscia si rivolse al capitano.

I due ufficiali, l'uno di fronte all'altro, si esaminarono con mutua curiosità.

Se il commodoro era colpito dalla nobile calma del capitano, dalla profonda espressione del suo occhio intelligente; il capitano ammirava l'energia ardente che animava il duro volto risoluto, selvatico quasi, dell'Americano. La loro alta statura, i loro capegli bianchi, e le bianche barbe davano a questi due uomini un aspetto imponente, quasi venerabile, benchè fossero nella forza dell'età.

— Vi ringrazio d'aver prestato soccorso a mio figlio, signore, — disse finalmente il Commodoro a Raolo; — gli è un debito di cui mi ricorderò sempre, credetelo.

— Non ho fatto che il mio dovere — rispose Raolo in lingua spagnuola usata dal suo interlocutore; d'altronde, col modo che si difendeva Valentino, son convinto che avrebbe finito coll'aver il sopravvento sui ringhiosi animali, anche senza il mio aiuto.

Il Commodoro si volse verso il capitano.

— Io devo felicitarmi del vostro arrivo — diss'egli rivolgendogli uno sguardo scrutatore; — ma il vostro accampamento è adunque tanto vicino al mio, signore, che voi poteste prima di me rispondere alla chiamata di mio figlio?

Il Capitano capì il pensiero del suo interlocutore, che evidentemente si credeva seguito e spiato.

— No, rispose egli, il mio accampamento non è vicino al vostro, signore, poichè è piantato sulla riva sinistra del fiume. La mia presenza qui è affatto accidentale, ed eccovene la spiegazione: noi abbiamo scorto il fumo del vostro focolaio, ma da due giorni mio figlio ha da farvi una restituzione; e volle venire a voi. Io lo aspettava coi miei amici vicino la piroga, colla quale lo abbiamo condotto a riva, quando, sorpresi dai colpi di fucile che rintonarono e vedendolo assalito, siamo accorsi.

— Venite a farmi una restituzione? — chiese il Commodoro a Raolo, guardandolo sorpreso.

— Attraversai uno dei vostri accampamenti — rispose. — Colà il caso fece brillare a' miei occhi quest'oggetto, che deve appartenere a Valentino.

Così parlando, Raolo presentò il gingillo al giovanetto che arrossì visibilmente.

— Il piccolo astuccio è difatti mio, — mormorò egli con certo imbarazzo misto a dispetto. — Nelle ore di riposo, sono il sarte di mio padre e di me stesso. Benchè sappia meglio maneggiare il fucile che l'ago, vi sono pur riconoscente, signore, della restituzione di questo gingillo, che è un ricordo di mia madre, come di avermi salvato dai cinghiali. Del resto, soggiunse con del buon umore, segnando Fischietto gravemente accoccolato fra il commodoro ed il capitano, ecco un magnifico cane al quale pur debbo delle azioni di grazie. A dir il vero, io lo pigliai per un puma, avendo il pelo come questi, e mi ha spaventato prima di farmi sicuro. Posso io accarezzarlo senza temere di irritarlo.

— Certamente — fece Raolo, lui stesso accarezzando il fedele mastino.

— Fu ben ventura capitano, disse improvvisamente il commodoro, che mio figlio abbia avuta la presenza di spirito di collocarsi dinanzi al vostro, imperocchè io avrei proprio supposto che era contro lui che lottava Valentino; e avrei fatto fuoco... e fremo pensando alla disgrazia che potea risultare dal mio sbaglio.

(continua)

— Ieri visitò la nostra Esposizione il Deputato Mattei di Treviso, e ne rimase soddisfatto. Mostrò poi desiderio di visitare anche le scuole comunali.

— Vedemmo quest'oggi alcuni tedeschi girare nelle sale e corridoi della Esposizione. Ben vengano gli ospiti da dovunque! Udine è lieta di accoglierli.

Invito a Sella.

Il Comitato della Esposizione Provinciale, con lettera in data di jeri, invitava l'illustre commendatore Quintino Sella.

« A questo Comitato Esecutivo, dice la lettera, alla Città ed all'intera Provincia, tornerebbe quanto mai onorifica una visita del suo ex Commissario Regio del 1866, il quale portò quì in nome del I.o Re d' Italia, i germi primi della libertà e del progresso, del quale oggi nel palazzo degli studi (ultimato e abbellito) si ammirano i molteplici risultati.

« È perciò che il sottoscritto, *a nome dell' intero Comitato*, osa rivolgerle vivissima preghiera, perchè quandochessia, voglia onorarci d' una visita, se non altro all' epoca della inaugurazione del monumento equestre al gran Re, di cui V. S. Ill.ma fu tante volte Consigliere, e sempre valido aiuto nella unificazione di questa nostra Patria: inaugurazione che cadrà verso il 26 corrente.

« I nostri 1200 espositori andranno orgogliosi di poterle dimostrare quanto abbiano saputo trarre partito dai 17 anni d'indipendenza, e di rivedere la S. V. Ill.ma in questa solennità del lavoro. »

Una bella idea.

È sorta tra alcuni cittadini, e noi ci affrettiamo a raccomandarla. Si tratta di riunire a fraterno banchetto tutti gli espositori, e celebrare con modesta allegria, con una festa famigliare l' avvenimento che ha reso nota quest' anno Udine nostra oltre i modesti confini friulani.

Alcuni espositori aderirono diggià e costituironsi in commissione organizzatrice del banchetto. La commissione terrà, non più tardi di domenica 19, una riunione per fissarne il luogo, il giorno, e l'ora, e dar mano a tutte le pratiche occorrenti.

Speriamo che anche gli altri confratelli della stampa appoggieranno questa idea, che ci pare assai bella.

Agli operai.

La Società operaia pubblicò l'avviso invitante i soci a riunirsi domenica nei locali della Società stessa, all'ora 1 pom., per recarsi *in corpore* all' Esposizione Provinciale dove avranno ingresso col biglietto ridotto di cent. 25.

Un numeroso intervento di Soci — dice l'avviso nella chiusa — sarà una dimostrazione di sincera riconoscenza dell' intera classe operaia verso il Comitato promotore ed ordinatore della nostra Esposizione, resosi benemerito dell' intera città.

Le decisioni della Giuria

Quest' oggi avrà luogo la riunione dei Presidenti delle singole Commissioni della Giuria per concretare le decisioni sui premi agli Espositori.

Forse non tutte le Commissioni (specialmente quelle per cui i giudizi sono necessari studi pazienti, ad es. per le scuole, per il gruppo della beneficenza e previdenza) avranno compiuto il loro lavoro; ma il Comitato ritiene opportuno, per togliere interpretazioni erronee, di affrettare la conoscenza al pubblico dei giudizii che si sono concretati.

Incassi.

Di ieri: biglietti a cent 50 n. 2712	L.	1356.—
id: a cent. 25 n. 80	»	20.—

Luoghi che si possono visitare.

Palazzo Arcivescovile.
Cappella del Monte di Pietà di Udine.
Cappella Manin.
Museo.
Chiesa della Purità.
Palazzo Antonini (Circolo Artistico).
Ospitale.
Collegio Uccellis (dalle 2 alle 4).
Sale della Loggia Municipale.

Banchetto dei giurati.

Il Comitato della Esposizione offerse jeri un banchetto, (che si tenne al *Friuli* nella sala terrena) alla giuria. C' era una sessantina: il Presidente del Comitato comm. di Prampero, il Deputato on. Toaldi, il prof. Quajat di Padova, l' assessore Delegato di Treviso sig. Zara, il conte Gherardo Freschi, il conte Luigi de Puppi, il cav. Massone, il cav. Volpe Antonio ecc.

Sul finire, giunse il cav. Graziadio Luzzatto, funzionante da Sindeco nella nostra città. Egli brindò agli intervenuti, ringraziando i giurati in nome della città e lodando gli splendidi risultati ottenuti; dal Comitato promotore — un gruppo di cittadini — che, sfidando tutte le difficoltà, malgrado la quasi improvvisazione di essa, seppe far in modo che Udine, che il Friuli avessero una Esposizione artistico industriale di cui potrebbe onorarsi qualunque provincia d'Italia, Ripetè il brindisi ed il saluto di Udine al Comitato, agli Espositori, ai giurati.

Il presidente del Comitato, comm. di Prampero, brindò ai giurati ringraziandoli.

Il deputato on. Toaldi, rispose ringraziando a nome dei giurati per le cortesie ricevute; congratulandosi per i progressi conseguiti dal Friuli in così pochi anni — progressi reali, indiscutibili.

Altri brindisi fecero il conte Luigi de Puppi — al Comitato ed al solerte segretario prof. Falcioni, cui rispose il prefessore stesso; ed altri.

Pei forestieri.

Ripetiamo l'avviso ai forestieri che, presso l'ufficio di Polizia Urbana, sotto la Loggia S. Giovanni, Piazza Vittorio Emanuele, vi è un elenco degli alloggi disponibili in famiglie private coi relativi prezzi.

L'inaugurazione del Monumento al Re Galantuomo.

Un mare di luce.

Proprio così: un mare di luce inonderà nella sera del solenne giorno in cui s'inaugura il monumento al Re Galantuomo, la piazza stupenda che ne porta il nome. Vi avremo illuminazione a luce elettrica ed a gas: un complesso, come forza illuminante, di circa quattromila candele!

La disposizione delle lampade a luce elettrica sulla piazza i lettori del nostro Giornale già la conoscono: una sull'angolo del caffè Corazza, una appiè dello scalone della Loggia verso mezzogiorno, una allo sbocco di via Cavour sulla monumentale piazza, una sulla grandiosa fontana, due sullo spianato ai lati del monumento equestre, una appiè della Riva. I lavori per la collocazione dei fili per la luce elettrica procedono alacremente.

Oggi si cominciarono i lavori per l'illuminazione a gas. La Loggia verrà illuminata come già in occasione della grande Lotteria a beneficio degli inondati — cioè lungo i cordoni che sottostanno agli arditi archi facendo correre dei tubi donde usciranno le vaghe fiammelle. Gli attuali fanali a gas verranno sostituiti con lampadari a cinque fiamme. Sotto la Loggia di San Giovanni di questi lampadari ce ne saranno sei, tre per parte del maestoso arco centrale. Su questo brillerà una grande stella, pure a fiammella di gas. Due nuovi lampadari verranno posti sul rialzato dove sorge il monumento...

Insomma, lo ripetiamo, un vero mare di luce; dal quale spiccherà maestosa la balda figura del Re Galantuomo a cavallo, l'ardita ed elegante Loggia Municipale, la stupenda Loggia di San Giovanni colla Torre maestosa dell' orologio, le graziose colonne colla statua della giustizia e coll'alato Leone....; e su, nell' alto, l'imponente palazzo del Castello illuminato anch' esso a luce elettrica....

Il Consiglio Comunale verrebbe convocato pel giorno 4 settembre prossimo.

Oblazioni a favore dei danneggiati dal disastro nell' Isola d' Ischia. Secondo un *comunicato* del comm. Dabalà, R. Intendente di Finanza, è avvisato il pubblico che presso la Tesoreria Provinciale e presso tutti gli Uffici Contabili della Provincia si ricevono le oblazioni a favore dei danneggiati dal disastro dell' Isola d' Ischia.

Per gli sventurati d'Ischia. Primo elenco delle offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori Berghinz Giuseppe, Carrara Ottone e Visentini Ferdinando:

Famiglia Dorigo l. 20, Filaferro Zamparo Rosa l, 3, Fontanini dott. Domenico l. 1, Paghini Caterina c. 25, Foschia Giovanni c. 20, Mansuiti Francesco l. 1, Virgili Luigi c. 10, Vigani Giuseppe c. 20- Bortolini Vittorio c. 20. Bonani Giuseppe c. 30, Cossio Enrica c. 12, Guldabino Coronato c. 20, Piutti Marianna c. 30, Jaschi Maria l. 1, Bertoliesi-Rizzani Paolina l. 2, Famiglia Antonio e Leonardo Rizzani l. 22.50, Voleda Teresa c. 20, Marcolini Emilio c. 20. Urbancic Antonio c. 35, Prazzoni Pietro c. 15, Glaibani Giacomo c. 50, Verza Eugenio c. 30, Marozza Luigi c. 30, Dondolo Mattia c. 20, Cominetti Giuseppina c. 50, Marini Cristoforo c. 10, Canal Demetrio c. 50, Florit Pietro c. 50, Cortella Teresa c. 20, Galliussi Teresa c. 20, Savia Pasqua l. 10, Civran Caterina c. 30, Grillo Maria c. 20, Coletti Giuliana c. 30, Picco Antonia c. 10, Casanni Caterina c. 10, Fabretti Luigia c. 10, Tosoni Luigia c. 20, Salvadori Angela c. 20, Salvadori Giuseppina c. 14, Cuogli Anna l. 5, Capitolli Claudia c. 50, Brisighelli Giuseppina c. 50, Gabelli Enrichetta l. 1, Minotti Angela l. 1, Urbancic Paolina c. 50 Facchi Luigia ed Ester Marinatto c. 60, Fabbruzzi Domenica c. 50, Mesassano Carolina l. 2,50, Salvadori Maria l. 3, Francescato Teresa l. 1, Cornelio Adelaide c. 50, Barei Caterina l, 1, Barei Angela c. 50, Rabasso Maria c. 50, Leonardi Ginevra c. 20, Marpillero Giovanna l. 1, Manin Anna c. 50, Manin Maria c. 10, Bertani Domenico c. 20, Stroili Maria c. 30, Ludovisi Maria l. 1, Corazzoni Angela l. 1.50, Toniesi Enrico l. 1, Iseppi Luigi l. 1, Roncali Giuseppe c. 20, Francescato Maria c. 40, Minotti Marianna c. 75, Minotti Paolina c. 50, Selva Maria c. 25, Fabris Sante c. 5, Zanussi-Densan Anna c. 50, Ermacora Maria c. 20, Canciani sorelle c. 20, Zanussi Luigi c. 20, Princis Virginia c. 10, Bonatti Anna c. 5, Bianchi Pietro c. 50, Berletti Maria c. 10, Berletti Antonio c. 50, Berletti Luigia c. 10, Cozzi Giovanni c. 50, Cantoni Famiglia l. 5, Clocchiatti Giovanni c. 50, Rizzani Giuditta c. 30, Rao Amalia c. 10, Peroli Teresa l. 2, Piutti Girolamo c. 40, Quargnolo Regina l. 10, Moreali P. l. 1. Rumiani Gio. Batt. c. 30, Smaniotti Giovanni c. 50, Princigh Tomaso l. 1, Moro Antonio l. 2, Querini Giulia c. 20, Surina Angela c. 30, Damiani Pietro l. 1, Berghinz Guido centesimi 50, Nigris Angelo c. 30, Bertuzzi Antonio c. 30, Operai fabb. Pletti c. 25, Gori Anna c. 20, Magrini Anna c. 20, Sutta Maria c. 40, N. N. c. 10, Bon Luigia c. 50, Della Vedova Maria c. 50, Murer Battistina c. 20, Turri Anna c. 50, Rosetti e famiglia c. 50, Quargnassi Teresa c. 50, Trieb Giuseppe l. 1. Rumignani Caterina c. 10, Rumignani Elisabetta c. 10, Gervasutti Giuseppe c. 20, Degani Rosa c. 20, Zanazzi Angela c. 10, Beniani Maria c. 15, Rumignani Maria c. 20, Grisinini Pietro c. 50, Flebani Giulia c. 60, Salsilli Angela c. 10, Galanda Domenico l. 1, Pascolato Pierina c. 10, Tosolini Elisa l. 1, Salvadori Eufemia c. 10, Filipponi Nicolò c, 20, N. N. c. 50, Visentini Lucia l. 2, Berti Francesco l. 5. Paderni Giovanni l. 1, Berti Gio. Bat. c. 50, Tosolini Scarpelotto Regina l. 5, Gorie Giuseppe c. 10, Pagavini Caterina l. 1. Cantoni Giovanna c. 50 Franzolini Lucia c. 30, Cornelio Adelaide l. 1, Cornelio Egidia c. 50, Retta Maria c. 60, Nardini Sebastiano l. 2, Nardini Pietro c. 20, Berti Agostino c. 20, Tonello Angelo di Basagliapenta c 50, Morgante Cecilia c. 10, Sabbadini Antonio c. 10, Operaie della fabbrica sedie Nardini c. 50, Della Maestra Elena c. 20, Nigris Giuseppe c. 50, Taddio Anna c. 10, Guatti Pierina c. 20. Avalli Eugenio c. 50, Flora Anna c. 50, Cumero Domenica c. 20, Segatti Anna c. 45, Taddio Anna c. 7, Del Fabbro Giovanna c. 60, Pellizzari Caterina c. 20. Peros Orsola c. 10, Querini Angela c. 20, Minotti Giovanna c. 40, Janis sorelle c. 30, Magrini Angela c. 50, Pittana Lucia c. 20, N. N. c. 27, Demonte Anna c. 50, Pividori Vittoria c. 50, Tosolini Giulia l. 2, Del Fabbro Francesco c. 87, Tofoletti Luigia c. 50, Ruggeri Antonio l. 1, Zorzi Maria l. 1, Burgante Francesco l. 1.
Totale l. 161,67.

La Società veterinaria veneta tenne ieri la sua adunanza in Udine nella sala dell'Accademia.

La riunione ebbe luogo alle ore 11, ma verso mezzogiorno fu sospesa perchè i convenuti erano stati cortesemente invitati all'Albergo d'Italia ove il Presidente del Consiglio provinciale, i deputati provinciali, alcuni consiglieri, i membri delle Commissioni ippiche pel miglioramento bovino, ed allevatori cortesi offersero una colazione.

Ripresa la seduta alle ore 2 3[4 pom. durò fino alle ore 6, occupandosi specialmente sui risultati delle vaccinazioni carbonchiose in Anguillara (Provincia di Padova). Era venuto appositamente per esporre i fatti e sottoporli al giudizio dei colleghi, il dott. avv. Miglioranza di Este, e la discussione fu vivace e assai interessante, rimanendo soddisfattissimi i convenuti per lo scambio delle idee fattosi in argomento.

Mancando però i relatori delle provincie di Belluno e Verona, restò insoluta la questione.

Si trattarono varii altri argomenti, e il signor Presidente riferì sull'operato del Consiglio superiore d' agricoltura già convocato a Roma lo scorso giugno, nel quale il dott. Calissoni fu membro.

Altre importanti deliberazioni furono prese, ma riuscì impossibile esaurire l'ordine del giorno.

Nella nomina delle cariche per il terzo triennio di vita della Società (1884-87), fu rieletto Presidente il distinto dott. Calissoni, che però pregò i colleghi a voler accettare la sua rinuncia. Procedutosi a nuova nomina venne all'unanimità nominato il nostro concittadino, il dott. G. B. Romano. Venne nominato a segretario il dott. G. B. Dalan, che per 6 anni era già stato attivo consigliere dell'Associazione.

Per le altre cariche, venne il dott. Boer di S. Donà di Piave, eletto Vice-Presidente, quindi i consiglieri delle varie provincie, e fra gli eletti avvi il dott. Luciano Ciani di Codroipo. A revisori dei conti i dottori Corazza e Zambelli.

Una pubblicazione d'occasione per la riunione in Udine della Società Veterinaria Veneta, venne fatta dal co. Nicolò Mantica.

È un bel volume di proverbi e dettati ippici. I signori veterinari gradirono assai l'omaggio cortese e splendido.

È un volume di un bellissimo formato, lavoro della tipografia del Patronato.

Una refezione. Come si è detto sopra, nell' articolo che riguarda la Società Veterinaria Veneta, alle giurie per le mostre bovine ed equine, ed ai veterinari raccolti in Udine per la convocazione della Società suddetta, venne offerta una refezione all' albergo d' Italia.

Tutto andò bene.

Vi presero parte, oltre i membri della giuria e delle commissioni, il Presidente del Consiglio provinciale conte Gropplero, i Deputati provinciali presenti in città, il cav. Graziadio Luzzatto facente funzioni di Sindaco, il deputato comm. Billia. In tutti, oltre i quaranta.

Alla fine, il conto Gropplero con brevi ma belle parole ringraziò i convenuti membri della giuria per aver corrisposto all' appello ad essi rivolto, e disimpegnato con tanta cura al difficile incarico loro affidato; salutò i membri della Società veterinaria veneta che prescelse il Friuli per la sua riunione, volendo così partecipare anch' essa alle feste friulane, agricole industriali, artistiche.

Boer, di San Donà di Piave, e quale giurato e quale veterinario, lodò molto i progressi agricoli del Friuli, massime per quanto risguarda la produzione bovina; e ringraziò delle accoglienze liete che la Società veterinaria s' ebbe in Udine, dove l' utile famiglia dei veterinari è guardata con amore.

L' assessore municipale avv. Luzzatto ringraziò a nome della città per le parole di simpatia dette all' indirizzo di Udine. Espresse la soddisfazione che deve provare ogni buon cittadino per i progressi conseguiti nell' agricoltura, l' importanza del cui prosperamento nessuno può disconoscere, da esso potendo conseguirsi un maggiore sviluppo commerciale ed un maggiore generale benessere.

Il dott. G. B. Romano, infine, ricordando essere la prima iniziativa, perchè la Provincia prestasse fecondo concorso al miglioramento del bestiame, dovuta al signor Fabio Cernazai — il quale, se la malattia non lo avesse impedito, certo sarebbe stato presente alle feste odierne — proponeva di ricordarne il nome, a lui brindando.

Il che da tutti si fece; e la lieta compagnia si sciolse.

La Guida di Udine compilata da Achille Avogadro è un lavoro riuscito. L' abbiamo scorsa da cima a fondo, e, a vero dire, dovemmo riconoscere che il compilatore di essa non ha tralasciato fatica per dar conto ai cittadini e forestieri di quanto può tornar utile e necessario di conoscere nella nostra città. Bravo l' operaio Avogadro!

Precedono alcuni cenni storici della città di Udine, scritti con esattezza di date e fatti storici da persona competente. Vien dopo un brillante articolo, dettato con quella *verve* che gli è propria, dal prof. Giovanni Del Puppo: *A zonzo per la città.* Basta il nome del simpatico professore per invogliare a leggerlo. Vi dirò con lui: *Monsiù, volè vu che nus — allon a remengon per la citè con la gondiol?* Leggete allora la Guida di Udine dell' Avogadro e fermatevi più specialmente all' articolo del professore.

Il Sig. G. B. Missio ci dà importanti notizie storiche sulla Biblioteca e il Museo Comunale; ed altra gregia persona, il signor V. O. scrive un bell' articolo sul Castello di Udine.

È importante l'articolo che riguarda l' Esposizione provinciale e le industrie nel Friuli, dettato dal sig B. A.

Tali scritti sono seguiti da alcune note demografiche sulla popolazione di Udine, compresi i suburbi e le altre frazioni del Comune: da esatti e circonstaziati cenni sul risparmio, la Beneficenza e la Presidenza in Udine: sulle condizioni delle Società di Mutuo soccorso aventi sede fra noi: sulle autorità e dicasteri pubblici: sugli istituti di credito, consorzi e società industriali e d' assicurazione: sugli Istituti d'Istruzione ed educazione: sugli Istituti di Beneficenza: sulle Associazioni.

Seguono gli Elenchi alfabetici di tutte le vie e piazze della città, divise per quartieri secondo il riparto adottato dal Municipio, coll' aggiunta delle vecchie denominazioni; e l' elenco per ordine di professione di tutti i commercianti, industriali e professionisti.

Completano la Guida gli orari delle Messaggerie con partenza ed arrivo in Udine, le tariffe delle vetture pubbliche, le fiere e mercati in Udine, l' itinerario della provincia di Udine. Ah! mi dimenticavo: v' è anche la nota di tutti i giornali che si pubblicano in città: ve ne hanno nove: scusate se è poco...

Insomma la *Guida di Udine* compilata dall' Avogadro, è una Guida completa, meritevole di lode. L'Avogadro ha fatto un lavoro di cui dobbiamo sapergli grado, perchè utile, istruttivo, necessario.

Si vende al prezzo di lire 2.50.

Altra Guida della nostra città, fu compilata dal prof. Antonio Visnara: ma è una guida economica. Difatti la si vende al prezzo di centesimi 50.

Prestito di Barletta. L'estrazione del prestito di Barletta del quale pubblicammo ieri il programma ha luogo irrevocabilmente lunedì alle 1 pomeridiana.

I padri di famiglia che vogliono costituirsi un risparmio per la vecchiaia, una dote per le loro bambine, un appoggio in caso di bisogno, devono profittare di questa occasione acquistando almeno una obbligazione Barletta.

Teatro Sociale. Riuscitissimo lo spettacolo di ieri sera per numeroso concorso di pubblico, per lodevole esecuzione dello spartito verdiano da parte degli artisti.

In prima linea stanno la Toresella ed il Pantaleoni, nei duetti applauditissimi, e chiamati più volte al proscenio; e dopo il tenore Papeschi, che sa tanto aggraziarsi il pubblico colla dolcezza e soavità del suo canto.

Il quartetto dell' ultimo atto, sostenuto in unione anche della signora Ercoli, ha strappato al pubblico degli applausi veramente spontanei e prolungati; vi fu insistenza per il *bis*, ma non lo si diede.

La parte di *Sparafucile* interpretata, come sempre, egregiamente dal giovane basso sig. Ercolani. Il signor Ercolani possiede buonissima stoffa d' artista, e farà brillante carriera.

Credevamo che questa sera *Rigoletto* si ripetesse, ma non è così. Questa sera riposo.

Sabato e domenica — alla stessa ora, 8 1[2 — prima e seconda rappresentazione dell' opera *Faust*, col tenore Figner e col basso Castelmary. Chi non ha sentito parlare di questo artista?

Intanto esprimiamo il desiderio che quella di ieri non sia l' ultima rappresentazione del *Rigoletto*, e che lo spartito si replicherà.

La tombola e le corse. La folla straordinaria, che fin dalle prime ore del mattino s' era aggirata per le vie e per le piazze della nostra città, dando ad esse un insolito aspetto di allegria e di vita, tutta quella folla, dopo le quattro pomeridiane, si trovava nel vasto Giardino pubblico, il quale offriva un colpo d' occhio stupendo.

Nei palchi spiccavano eleganti tolettine in bianco, in rosa e in bianco avorio.

Si ommettono per brevità le occhiate *assassine*, come le chiama De Musset, i profili statuari, greci e magari.... visigoti.

Questa è tutta roba che va sottintesa.

Ciò che non si può sottindere e che assolutamente bisognava vedere, era la riva del castello letteralmente coperta di spettatori.

Se è permesso paragonare le grandi alle piccole cose, vedendo quell' enorme quantità di gente, ho pensato, Dio mel perdoni, ad un pezzo di pane preso d' assalto dalle formiche.

Di quando in quando, tutta quella folla, spinta come da una forza invisibile, s'alzava improvvisamente per vedere il viso dei vincitori. E allora pareva per un momento che tutto il colle s' ingrandisse: quel brulicame di gente si confondeva in una sola tinta scura, uniforme, e come una marea crescente, quella folla ondeggiava, ora con un movimento improvviso e rapido, ora lento e solenne.

La tombola fu ricca d'*incidenti*. Un signore con cinque numeri sulla sua cartella ma non in linea, spettargli credette la cinquina: delusione sua, fischi della folla e risa. La cinquina fu vinta da cinque giuocatori: Bellina, Fornera, De Francesco, Melchior e Alessio, col numero 32. Un sesto aveva esso pure vinta la cinquina, con un numero sortito in precedenza, ma si presentò quando era già proclamata la vincita — quindi non gli toccò nulla. La prima tombola fu vinta da Format Luigi di Codroipo; la seconda da Struchis Giuseppe di Vernazza e Varutti Ferdinando.

La corsa dei fantini, con buoni cavalli, riuscì interessante. Vinsero: il primo premio *Sem* (francese) della Società Antenore — l. 1000 e bandiera; il secondo premio *Angelus* (italiano) pure della Società Antenore: lire 600 e bandiera d' onore; il terzo premio *Depreor* (francese) del signor Ercolani Paolo lire 400 e bandiera.

Anche qui s' ebbero degli incidenti. Non tutti i cavalli (dovevano essere

cinque per batteria) corsero. Di quelli partecipanti alle singole gare, alcuno non volle *girare* e tentava, malgrado le strappate di redini del fantino, di uscire o per lo meno correva in linea retta verso il portone d'uscita. Uno dei cavalli, all'uscire, atterrò uno povera donna. Per fortuna, non malanni.

-- Le cartelle vendute sommano a 3890. Un bell'incasso!

E bell'incasso fecesi pure jeri alle corse. Pieni i palchi; affollato il grande circolo interno. In complesso non meno di 25000 persone, ben inteso colla riva ed adiacenze del Giardino.

Borseggio? Ieri, mentre il sig. Sclippa Luigi vendeva cartelle di Tombola all'angolo presso il Caffè Nuovo, uno, dall'aspetto contadinesco, lo avvicinò ed urtò più volte. Alla fin delle fini, lo Sclippa si trovò mancare dalle tasche un pacco di 50 biglietti per i palchi della Piazza d'Armi (Giardino).

Baruffa. Paolini Giuseppe detto Barbetti, per futili motivi consegnò stamane per tempo una forte legnata sulla testa a Luisa Giuseppe da Canebola, che fece andare il Giuseppe secondo all'Ospedale, e Giuseppe primo in gattabuja.

Aggressione simulata. Schaffer Giorgio da Schernihein (Carinzia, denunziò all'ufficio di P. S. che l'altra sera, sul tardi, uno sconosciuto lo aggredì sulla via della stazione verso Porta Cussignacco, e lo depredò della somma di lire 132. Lo Schaffer aveva studiato bene la parte sua, ma non gli si credette: passato in camera di sicurezza confessava più tardi di aver inventato quell'aggressione per farsi commiserare e per ottenere i mezzi di rimpatrio.

Errabondo. Le guardie Municipali accompagnarono all'ufficio di P. S. un giovanetto che si aggirava smarrito per la città e che non risponde altrimenti che al nome di Luigi da Moggio.

Il giro del mondo al teatro Minerva è visibile dalle 11 della mattina alle 11 pomeridiane.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 16 *agosto.*

Mercato granario. Fiacco. Segale Sostenute.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale:

Granoturco com.	L.	12.—	a	13.—
id. Gialloncino	»	—.—	»	—.—
Cinquantino	»	11.25	»	11.60
Frumento nuovo	»	16.50	»	17.40
Segale nuova	»	10.50	»	10.80
Orzo brillato	»	—.—	»	—.—

Mercato delle uova. Vendute 10.000 da L. 53 a 63 il mille secondo la grandezza.

Mercato del Pollame. Fiacco. Le oche peso vivo al chilog. fecero da cent. 65 a 75 Galline il paio da L. 4 a 5 Polli id. id. L. 1.50 a 2.50 secondo il merito.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio Periodico della Prefettura N. 68 del 1 agosto contiene:

1. L'Esattore di Gemona, nel 6 e 13 settembre, presso quella Pretura, procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Alesso, di Trasaghis, di Buja, di Montenars, di Oncedis, di Avasini e di Peonis.

2. Ad istanza dell'avv. Gio. Batt. Billia di Udine, è fatto precetto a Muzzolini Giuseppe, Caterina e Maria di San Michele di Carintia (Impero Austro-Ungarico) di pagare entro giorni trenta la somma di lire 46.16 ognuno.

3. Per la vendita di metri cubi 24,619.— circa di borre di faggio del bosco Costamettana con Victia Castello, nel Municipio di Comeglians il giorno p. v si terrà un ultimo definitivo esperimento d'asta sulla base di lire 25,173 57 offerta da Francesco Micoli.

4. L'Esattore di Cividale, nel 31 agosto, presso quella Pretura, procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Castello, di Cerneglons, di Ziracco, di Remanzacco, di Sant'Andrat, di Povoletto, di Savorgnano, di Ravosa, di Primolacco, di Prepotto e di Podpecchio.

5. L'Esattore di Codroipo, nel 25 agosto, presso quella Pretura, procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Codroipo, di Pozzo, di Zompicchia, di Pozzecco, di Turrida, di Gradisca, di S. Lorenzo, del Paludo di Mortegliano, di Roveredo, di Varmo e di Madrisio.

(Continua).

—

N. 461. II.

Comune di Montenars.

Avviso di concorso.

In seguito a deliberazioni della Giunta del giorno 8 corrente ai tutto il mese di Agosto p. v. resta aperto il concorso ai seguenti posti di maestra in questo Comune.

a) Scuola femminile del Capoluogo collo stipendio annuo di L. 366.

b) Scuola mista della Frazione di Flaipano collo stipendio annuo di L. 550 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze corredate giusta le disposizioni di Legge, dovranno essere prodotte entro il termine suddetto, a questo Municipio.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, vincolata all'approvazione del Consiglio Provinciale scolastico.

Il Sindaco
Valzacchi Antonio.
Il Segretario
Leopoldo d'Arcano

—

Consorzio dei Comuni di Chiusaforte, Dogna e Raccolana.

Avviso di Concorso.

A tutto settembre p. v. è riaperto il concorso al posto di medico condotto di questo Consorzio verso l'annuo stipendio di L. 2200, — netto dalla Ricchezza Mobile — Il Capitolato d'oneri è ostensibile presso questa Segreteria alla quale gli aspiranti indirizzeranno le proprie istanze debitamente documentate.

Chiusaforte, 11 agosto 1883.

Il Sindaco
Guglielmo Rizzi.

CORRIERE DELLE SIGNORE

L'origine degli orecchini.

Secondo una leggenda antica, Abramo amava la sua servente Agar, la quale invece era odiata dalla bella ma infeconda Sarah. Questa una volta, fra le tante, voleva sfigurare Agar colpendola nel viso, ma Abramo ottenne colla sua astuzia che le venissero appena forate le orecchie, ed introdusse nel foro, tanto per calmare il dolore, un anello d'oro. Sarah fece poi altrettanto e le altre donne la imitarono.

Ecco l'origine degli orecchini.

FATTI VARI

Intrigo diabolico. I servi della *claque*, gli incaricati di fischiare, di ridere e di singhiozzare, tutti questi figuri sono, a quanto scrive un giornale berlinese, *enfoncès* da una specialità nuova nel genere. Questa specialità è quella degli *sbadigliatori* e fece la sua prima comparsa in un teatro parigino alla *première* d'una tragedia. Un «collega» dell'autore aveva preso posto in platea con un numero d'individui, i quali in dati punti un segnale fisso si mettono a sbadigliare in modo dimostrativo. Ora, si sa che lo sbadiglio è contagioso. Non erano passati dieci minuti e tutta la platea sbadigliava: di là lo sbadiglio si propagò ai palchetti, al secondo e terzo ordine e così su su per tutto l'anfiteatro. Da ultimo lo sbadiglio invase la scena: il rammentatore sbadigliava, sbadigliavano gli attori. L'autore, tra le quinte sbadigliava anche lui. Era un intrigo infernale del caro «collega» dell'autore, il quale, soddisfatto dell'opera sua diabolica, uscì di teatro soffregandosi le mani e sbadigliando ancora.

Un po' di pudore! E con quale onestà si può decantare un depurativo che ha per elemento più saliente il deuto cloruro di mercurio, come ottimo a debellare le malattie segrete, l'erpete con la miriade di malattie da esso dipendenti? Non intendiamo di entrare in polemiche sulla virtù antisifilitica del mercurio; ma che virtù può avere il mercurio contro l'erpete, e contro la scrofola? Il solo depurativo sia per le malattie segrete, sia per l'erpete, sia per la scrofola, lo Sciroppo di Pariglina composto, inventato dal chimico Mazzolini, che si fabbrica nell'unico stabilimento chimico esistente in Roma, e che è affatto privo di preparati mercuriali, e che inoltre è il migliore depurativo per espellare dall'organismo il mercurio, senza portarvi la benchè minima alterazione. — È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovisi parimenti impressa in rosso nella esterna incartatura gialla fermata nella parte superiore da una marca consimile — Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, n. 18 e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza. — Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia: si spediscono franche di porto e d'imballaggio al prezzo di L. 27.

ULTIMO CORRIERE

Sequestri a Trieste.

Furono jeri colpiti da sequestro l'*Alabarda* e la prima edizione dell'*Indipendente.*

Pace! pace! pace!

La *Provinzial Correspondenz* parlando dell'abboccamento dei monarchi d'Austria e di Germania ad Ischl, ne mette in rilievo la somma importanza non solo per i due imperi, ma per la causa della pace generale. I rapporti amichevoli dei due imperi e dei monarchi si addimostrano come un elemento importante di pace; l'abboccamento d'Ischl ne è una nuova garanzia.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino, 15. Pel 21 d'agosto si attende a Rissingen il cardinale Howard, che vi si reca ad una conferenza col principe di Bismarck, conferenza alla quale prenderebbe parte anche il ministro Gossler.

Il ministro russo Schestakow ha ottenuto dal governo tedesco il permesso di visitare gli stabilimenti della marina a Kiel ed arriverà domenica.

Presto incomincieranno i lavori di costruzione di due corvette a grande velocità, ordinate appositamente dalla China.

Torino, 15. Alle ore 3.50 antimeridiane è giunto il Re, che riparti alle 4 per Cuneo.

Cuneo, 15. Il Re è giunto alle ore 6.9, ossequiato alla Stazione dalle autorità, fra cui il vescovo, col quale si trattenne affabilmente. Uscendo lungo le vie, ebbe grandi applausi dalla folla. Il Re è diretto a Vinadio per le caccie, poi a Valdieri.

Londra, 15. La *Camera dei Comuni* ha approvato in terza lettura la riduzione del debito nazionale.

Bruxelles, 15. La Camera approvò il progetto di legge per la riforma elettorale.

Madrid, 15. In seguito al consiglio dei ministri tenutosi iermattina, il ministro della guerra ha dichiarato che voleva dimettersi. Numerosi senatori e deputati visitarono il re e gli espressero la loro devozione.

Cattaro, 15. Il principe di Montenegro coi ministri degli esteri e dell'interno è partito per Costantinopoli.

Parigi, 15. Courbet bloccò l'imboccatura del fiume che conduce ad Huè; attende i rinforzi speditigli; attaccherà Huè verso il 20 corrente.

ULTIME

Disordini antisemitici.

Berlino, 15. Lunedì sera avvenne un tumulto di carattere antisemitico, che minaciava assumere gravi proporzioni.

Il tumulto fu provocato da un ebreo che maltrattava un operaio cristiano.

La polizia, intervenuta prontamente, ristabilì l'ordine è la quiete.

Ciò che si prepara a Vienna.

Vienna. Essendo il mercato affatto sprovveduto, tutti i macellai hanno rincarito il prezzo della carne.

Tra la popolazione regna un malumore generale.

Ieri sera in parecchi sobboghi si sono trovati affissi degli stampati aizzanti gli operai alla rivolta.

I manifesti erano firmati dal Comitato esecutivo.

Questi proclami non sortirono finora alcun effetto.

Disordini finiti.

Budapest, 15. L'ordine regna perfetto.

Tuttavia i rinforzi della guarnigiane resteranno in città sino alla festa di Santo Stefano.

Chambord non è morto.

L'uso della pepsina sembra aver riconfortato leggermente Chambord. Ebbe sonno tranquillo non vomiti.

Oggi i medici manifestano sempre le stesse inquietitudini

L'insurrezione nella Spagna.

Londra, 15. Lo *Standard* ha da Parigi che l'ambasciatore di Spagna domandò a Challemel che se si permette a Zorilla di restare ancora in Francia, lo si obblighi a dimorare in una città specificata. L'ambasciatore espresse pure la sua soddisfazione per l'attitudine neutrale del Governo francese.

Barcellona, 15. Regna tranquillità. Le truppe inseguono nei dintorni piccole bande armate.

Madrid, 15. Il Re rispondendo ai deputati ed ai senatori, disse che la ribellione recente non muterà affatto i proponimenti di conciliare lo interesse del trono con tutte le aspirazioni del popolo.

Lo stato d'assedio fu proclamato a Puycerda.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Il cholera.

Alessandria, 15. Ieri sono morti di cholera a Cairo 9, ad Alessandria 40.

Il Nilo decresce.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

D'AFFITTARE

piccolo appartamento in ottima posizione, composto di tre camere, cucina ed altro piccolo locale.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di questo Giornale.

Sch! Sch! — tutta affannata gridava la sora Lisa, sudata, sbuffante, col fazzoletto tentando scacciare le insistenti mosche che ronzavano intorno ad un piatto di dolci e le più ardito anche poggiandorisi sopra. Povera signora! Ce lo insegneremo noi il **rimedio sicuro, infallibile** contro quel seccante insetto.

Si rechi nel **negozio del signor Domenico Bertaccini,** *in via Mercatovecchio od in via Poscolle* o vi comperi lo famose

GABBIE PER LE MOSCHE,

o quanto meno

Copripiatti in rete metallica.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri n. 18

avverte il pubblico che assume commissioni di

MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati, affinchè i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto e camere da ricevimento, ecc.

Guarigione infallibile e garantita

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa effiencia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi* e presso le principali Farmacie e Droghe.

Per le domande all'ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'*Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti.

Valcamonica Introzzi

proprietario dell'*Ecrisontylon.*

BIRRARIA

AL FRIULI

UDINE Piazza dei Grani.

Il sottoscritto si pregia notificare a tutti quelli forestieri e provinciali, che visiteranno l'Esposizione provinciale, che stante la vicinanza della sua birraria e trattoria ai locali della Mostra, essa sarà sempre fornita di buonissima cucina e cibarie diverse, nonchè di buoni vini a prezzi modicissimi.

Tiene innoltre la rinnomata birra di Steinfeld-Graz della premiata e più grandiosa fabbrica dei fratelli Reininghaus di Graz.

Tutte le sere che non vi sarà spettacolo al teatro verranno dati nel magnifico giardino concerti musicali, ed il giardino sarà fantasticamente illuminato.

Pranzi, cene per società a prezzi limitatissimi.

Antonio Belli.

La Ditta

PIETRO BARBARO

si pregia avvisare la numerosa sua Clientela di avere, per l'occasione dell'Esposizione Provinciale Friulana, fornito il suo Magazzino di Sartoria sito in Mercatovecchio n. 2, di un nuovo e variato assortimento stoffe Nazionali ed Estere, e vestiti confezionati ai seguenti

Prezzi fissi

Soprabiti mezza stagione pura lana foderati in raso	da l.	14	a	45
Vestiti completi stoffa-lana fantasia	da l.	25	a	50
Gilet stoffa, e filo operati	da l.	3	a	6
Vestiti completi in tela, lino lisci e operati	da l.	16	a	30
Vestiti da bambino in tela e lana	da l.	7	a	20
Soprabiti da bambino stoffa lana	da l.	14	a	18
Veste da camera	da l.	20	a	60
Id. di orleans e tela da viaggio	da l.	—	a	12

Si assume qualunque commissione da eseguirsi in 24 ore.

CONSERVAZIONE

DEL VINO

Col mezzo del Solfito calcio chimicamente puro preparato nel laboratorio Chimico della Scuola Agraria Provinciale di Gorizia.

Si vende al prezzo di L. 8.50 al chilog. con istruzione sul modo di usarlo.

Esclusivo deposito presso la drogheria di

Franc. Minisini — Udine.

GIO. BATT. DE FACCIO

Udine

Via Paolo Sarpi, 18,

fabbricatore di **Parafulmini per edifici,** muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco approvata e garantita per anni 15. Colloca egli a sito sugli edifici, lavora altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli. Il tutto a prezzi modicissimi.

FABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELZ

C. BURGHART

UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

Presso il Sig. Ferdinando de Polo in contrada Savorgnana, Casa Nussi si ricevono Commissioni di

Nero Animale puro, per Concimi, *proveniente dalle Raffinerie Zuccheri, della Spett.* **Società Ligure-Lombarda,** *al prezzo di* **L. 14** *al quintale sacco compreso, posto franco alla Stazione di San Martino presso Verona.*

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con doratura, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per poter servire a doppio uso, puntata in floche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e flocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità a colori variati spiccanti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da poter senza eccezione essere posta nei più suntuosi appartamenti; si vende a sole

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e d'imbalaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 5.50.

L'imbalaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall'imbalaggio di una ottomana vi è l'occorente per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, **Milano.** — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per compimento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono ivasere per capezzale.

Per la presente Esposizione Provinciale di Vini e Liquori

Grande assortimento di

BOTTIGLIE

nere della rinomata Fabbrica Siemens

Prezzi convenientissimi.

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE HOCKE, Mercatovecchio.

Igiene ed educazione fisica della seconda infanzia (dai due ai sei anni) *con una appendice* ***Le riflessioni del bambino*** *di Alessandro Dumas — traduzione dal francese del dottor Clodoveo D'Agostini, è un volumetto di settanta pagine che tutte le famiglie dovrebbero possedere. Si vende a beneficio degli asili infantili della Provincia, al tenue prezzo di centesimi* ***cinquanta,*** *in Udine, presso i librai* ***Gambierasi*** *e* ***fratelli Tosolini.***

PREPARATI IGIENICI

per la bocca e pei denti

del dott. ANT. DE VINCENTI FOSCARINI

Chirurgo e Dentista.

Elixir Filodontico efficacissimo in tutte le malattie delle gengive o delle mucose della bocca; fortifica i tessuti molli e tiene puliti i denti dal tartaro e dai depositi alimentari.

POLVERE FILODONTICA. La migliore delle polveri dentifricie per nettare i denti, ridonando loro bianchezza e lucidezza senza intaccarli minimamente.

ANESTETICO FILODONTICO. Indispensabile a chi soffre per denti cariati, facendo cessare istantaneamente i dolori. 3

AVVISO. *NICOLA CAPOFERRI* Negoziante in Udine, Via Cavour N. 12. E provveduto di un abbondante assortimento di cappelli di ogni qualità e forme recentissime, a prezzi modicissimi.

Orario ferroviario

Vedi in quarta pagina.

6

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

G. COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
MILANO — Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI SONDRIO — D. Inverniz z
» ANCONA — G. Venturini
» S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Agente delle due Compagnie riunite: Società **Raggio e C.** e **Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Per Montevideo e Buenos-Ayres

15 agosto vapore **L'Italia** Cap. Bailien, 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 170 — 1 settembre, vapore **Scrivia** Cap. Vassallo, 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 170 — 15 settembre vapore **Orione** Cap. Lavarello, 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 180 — 22 settembre, vapore **Rio Plata** Cap. Bellepiane, 1.a classe fr. 500, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 150.

Per Rio Janeiro.

15 agosto, vapore **L'Italia,** 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 160 — 2 settembre, vapore **Iniziativa,** 1.a classe fr. 600, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 160 — 22 settembre, vapore **Rio Plata,** 1.a classe fr. 500 2.a classe fr. — 3.a classe 150.

Sui vapori postali del 1 e 15 d'ogni mese si rilasciano biglietti pel Pacifico — TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo, con trasbordo a MONTEVIDEO ai seguenti prezzi (oro): 1.a classe fr. 1625 - 2.a classe fr. 1125 - 3.a classe fr. 480.

Per Nuova-York (via Bordeaux) ogni 28 del mese - prezzo 3.a classe 430 lire - il vitto sino al 2 del mese è a carico del passeggiere.

La casa **G. Colajanni** - oltre essere regolarmente autorizzata dal Governo Italiano, ha speciale incarico dall' E.mo Governo della Rep. Argentina ed accorda dei vantaggi ai passeggeri che si dirigono colà, beninteso che il passaggio da **Genova a Buenos-Ayres,** è sempre a carico del passeggiere che deve pagarlo antecipatamente.

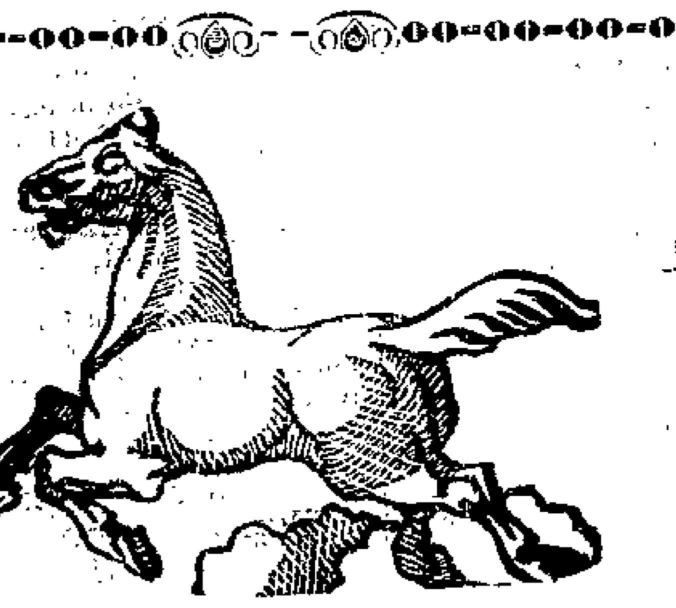
In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame = Unione Umbra degli agricoltori.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.16 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.34 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.28 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.04 pom.	omnibus	» 7.44 pom.
» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco,* guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI

Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

ELEGANTE FONTANA

a getto d'acqua continua, con giardiniera per collocamento dei fiori, facile a trasportarsi da una stanza all'altra. Costa sole lire 40 e trovasi vendibile al negozio e laboratorio di

DOMENICO BERTACCINI

Via Mercatovecchio.

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **Via S. Catterina a Chiaia 33 e 34,** NAPOLI. **Prezzo in provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bornini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Amieno 24 — Lecce Franco Massari Corso V. E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 10, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

A TUTTI SI RACCOMANDA

per la cura di estate

FARMACIA CHIMICA BIANCHI

MILANO — Corso Porta Romana, 2 — MILANO

A tutti si raccomanda per la cura di estate

Il liquore Iposolfitico del prof. Giov. Polli, che si prepara esclusivamente nella Farm. Bianchi. Eccellente depurativo del sangue, riconosciuto da molte celebrità mediche venne adottato in quasi tutti gli Ospitali d'Italia e dell'Estero contro le « malattie della « pelle, scrofola, erpete, tifo, migliara, difteria, scorbuto, febbri « miasmatiche, ed affezioni contagiose. » Tra le cure è la più economica: si vende a **L. 1,60** la bottiglia che serve per 15 giorni: **4 bott.** bastano per una cura completa.

Polvere Zootrofica del prof. G. Polli. Fu trovata dai più distinti medici, come il miglior ricostituente delle forze virili, in ispecie per chi ne abusò in gioventù. E usata con effetto nelle « malattie di « petto, anemia, clorosi, povertà di sangue, rachitismo, scrofola, « fratture ossee o nei convalescenti da lunghe malattie, per la sua « azione eminentemente tonica e nutritiva nella dentizione dei bam« bini lattanti, nella cachessia puerperale e nelle gestanti. Per la sua efficacia è preferibile all'olio di fegato di merluzzo. **Fl. L. 4 e L. 2.**

Solfina italiana. Fa digerire in modo eccellente e piacevole, e per la sua virtù antifermentativa *guarisce* « dal gastricismo, bru« ciore e debolezza allo stomaco, nausea e vomiti, inappetenza, specie « nei convalescenti ». È riconosciuta il *solo ed unico rimedio,* che pervenga e *tolga prontamente qualunque indigestione.* — **Bott. L. 2.**

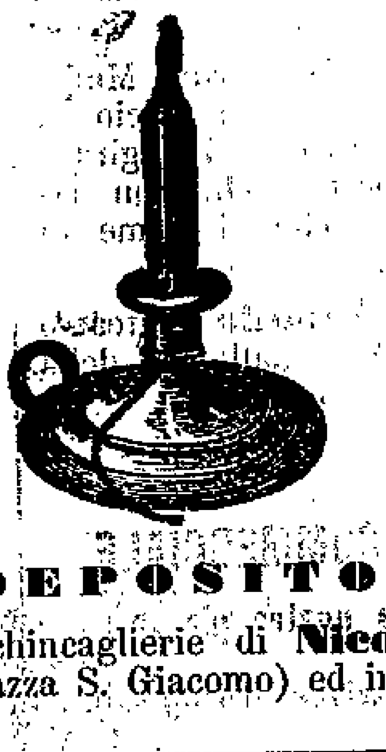
Febbrifugo Bianchi a base di canforato di **Chinino.** È di sicura azione per guarire qualsiasi febbre, anche le più ribelli: « intermittenti, miasmatiche, paludose, tifoidee, putride e nevralgiche, « emicrania, chiodo solare, ecc. », guarisce mirabilmente tutte le malattie nervose. È pure un « vermifugo » per eccellenza, ed un antidoto potentissimo a qualsiasi malattia prodotta per cattiva fermentazione. — **Fl. L. 3.**

Le dette specialità si preparano esclusivamente e si vendono nella Farmacia BIANCHI. Con l'aumento di cent. 50 si spediscono per posta in tutta Italia.

LUME A BENZINA

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.

Lire 1 in ottone



Lire 2 in nickel

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zarattini** in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

GRATIS — Numeri di saggio — GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di 715,000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno **2000** e più incisioni — **36** figurini colorati all'acquerello — **12** Appendici con oltre **200** modelli da tagliare, **400** disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che **è spedito gratis a chiunque, a** confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiane

Grande Edizione		Piccola Edizione	
con 36 figurini colorati:		senza figurini colorati:	
Anno	L. 16.—	Anno	L. 8.—
Semestre »	9.—	Semestre	» 4.50
Trimestre »	5.—	Trimestre	» 2.50

per l'Estero le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della STAGIONE

MILANO = Corso Vittorio Emanuele, 37 = MILANO

Gratis — **Numeri di saggio** — *Gratis*

(Grande ribasso)

LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza nè odore nè fumo

ritirati

dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Udine, 1883. Tipografia della «Patria del Friuli»